



Workshop

LA TUTELA DEL PLURALISMO INFORMATIVO IN ITALIA ALLA PROVA DELL'ECOSISTEMA DIGITALE

**Dal Testo Unico per la fornitura di Servizi di Media Audiovisivi
all'European Media Freedom Act**

AGCOM, Sala Angrisani

via Isonzo 21b, Roma

28 ottobre 2022 – dalle ore 10 alle ore 13.30

L'idea di organizzare un momento di riflessione sul pluralismo e sui suoi presidi giuridici nasce dalle recenti evoluzioni del quadro normativo sia europeo che nazionale e dai profondi mutamenti del panorama mediale e tecnologico.

Il 16 settembre 2022 la Commissione europea ha pubblicato il nuovissimo “European Media Freedom Act” (EMFA), che ha lo scopo di armonizzare la disciplina del pluralismo e le misure di salvaguardia dell'indipendenza dei media nel mercato dell'UE.

Sul fronte italiano, è del novembre 2021 l'adozione del TUSMA – il testo unico di settore, aggiornato in occasione del recepimento della direttiva SMAV (sui Servizi dei Media Audiovisivi) – che, tra le altre cose, interviene proprio sulle norme poste a presidio del pluralismo dei media.

Il convegno mira a triangolare il punto di vista di professionalità diverse, per mettere a confronto la nozione di “pluralismo informativo” a livello dottrinale, nella recente codifica normativa, e nell'esperienza degli operatori mediali, verificando la tenuta di tali definizioni e dei presidi giuridici del pluralismo alla prova dell'ecosistema digitale.

Obiettivo dell'incontro, inoltre, è raccogliere le più avanzate esperienze di ricerca e di mercato utili ad una traduzione “operativa” della tutela del pluralismo informativo anche alla luce delle mutate abitudini di consumo e forme di *engagement* del pubblico con i contenuti mediali e informativi in particolare. Lo stesso TUSMA, che nell'articolo 51, indica i criteri da tenere in considerazione al fine di stabilire se un'impresa o un gruppo di imprese si trovino in una situazione di significativo potere di mercato potenzialmente lesiva del pluralismo, introduce per la prima volta un riferimento agli “indici di diffusione” dei programmi.

Ciò configura una sfida metodologica inedita, in considerazione della natura multimediale e convergente della maggior parte delle *media company*, dei molteplici veicoli di distribuzione dei contenuti mediali, e delle differenti metriche implicate.

È possibile seguire l'evento da remoto a questo link:

<https://bit.ly/3EXIqId>

Programma

Giacomo Lasorella – Presidente AGCOM, Saluti e intervento di apertura

Augusto Preta – Presidente IIC Italy Chapter, Saluti introduttivi

Definizioni e riferimenti normativi

Elisa Giomi – Commissaria AGCOM, “Il pluralismo informativo tra paradigmi passati e nuove sfide”

Laura Aria – Commissaria AGCOM, “L’evoluzione dei presidi giuridici a tutela del pluralismo informativo nella legislazione nazionale: focus sul TUSMA”

Anna Herold – Commissione Europea, “L’European Media Freedom Act: una nuova cornice regolatoria a salvaguardia del pluralismo dei media in Europa”

La prospettiva del mercato

Andrea Stazi – Google, “L’European Media Freedom Act: opportunità e sfide nel contesto evolutivo del framework regolatorio europeo”

Isabella Splendore – FIEG, “La posizione degli editori italiani ed europei sulle nuove misure a tutela del pluralismo informativo”

Luca Bordin – Nielsen, “NielsenOne: concetti e soluzioni per affrontare le sfide della Total Audience”

**** Coffee Break ****

Le proposte dell’accademia

Massimo Scaglioni – Università Cattolica del Sacro Cuore, “Nuove metriche e pluralismo sostanziale. Il contributo dell’Annuario della Televisione”

Roberta Carlini – European University Institute, “Produzione, distribuzione, pubblicità: le spinte alla concentrazione nell’ambiente digitale dei media e la proposta del ‘media pluralism test’”

Alberto Marinelli e Christian Ruggiero – Sapienza Università di Roma, “I media italiani in bilico tra concentrazione e trasparenza: elementi dalla ricerca dello Euromedia Ownership Monitor”

Il servizio pubblico

Fabrizio Cugia di Sant’Orsola – IIC Italy Chapter, “Pluralismo e golden power: il difficile connubio”

Giacomo Mazzone ed Erik Lambert – Presidente Eurovisioni e IIC Italy Chapter, “Servizio Pubblico e Internet: dalla rappresentazione del pluralismo alla difesa del cittadino digitale”